ANALISI DELLE PAROLE E DELLE EMOZIONI

Sintesi delle sensazioni emerse durante l’evento

PAROLE GUERRIERE
presenta

POMERIGGI POPOLARI
a Montecitorio

T

CULTURA WOKE: IL POTERE DELLE NARRAZIONI IDENTITARIE

giovedì 5 dicembre 2024 inizio ore 17.15
[Durata: 90 min.]

SALA della REGINA
Ingresso principale di
Palazzo Montecitorio
(Piazza Montecitorio)

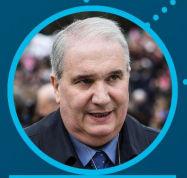
ACCREDITAMENTO OBBLIGATORIO
ACCESSO FINO A ESAURIMENTO POSTI

SALUTI ISTITUZIONALI
ON. ANNA ASCANI
VICEPRESIDENTE CAMERA DEI DEPUTATI

Modera:
DIEGO A. NESCI

MARCO MINNITI

PAOLA CONCIA



GIUSEPPE FIORONI

ANTONIO DI BELLA

Accredito qui:
paroleguerriere.info

TI CONSIGLIAMO DI INQUADRARE IL QRCODE CON IL TUO SMARTPHONE PER COMPILARE IL QUESTIONARIO IN FORMA DIGITALE.
Sarà più facile per noi elaborare i dati.
Grazie

Alla Ricerca di Parole Guerriere Parole di Pace

Questo foglio serve a creare insieme degli **appunti condivisi**. Una raccolta di **parole *cariche di senso*** che stiamo per ascoltare. Alla luce di questo, ti invitiamo a compilare questo form in forma anonima, durante l'ascolto degli interventi di ciascun relatore segnalandoci la ***frase/parola*** **pronunciata da ciascun relatore che ti ha più colpito, provocando in te una *sensazione***. Lo scopo è fare un'analisi di queste parole, per capire insieme verso quali temi-argomenti portare questi nostri appuntamenti.

Il nostro progetto nasce dalla consapevolezza del ***potere creativo della parola***. Ma per riuscire a governare la dinamica ***pensiero-parola-azione*** dobbiamo imparare a comprenderne l'origine: la nostra **sfera emotiva** fatta di ***sensazioni, emozioni e sentimenti***.

1) Quale **frase** o ***parola*** pronunciata da questo **relatore** ti ha **più colpito**?

Riporta di seguito la **frase (o le parole)** che ti ha **provocato una forte sensazione sia essa positiva o negativa.**

Testo risposta breve

2) La **frase** o ***parola*** che hai riportato sopra, ti ha provocato una ***sensazione?***

Se sì, **descrivi con una sola parola la sensazione provata**. Prova a darle un nome.

Se non trovi la parola che descrive la sensazione che hai provato, lascia in bianco e vai alla prossima sezione

Testo risposta breve

Il Potere delle Parole: Sensazioni ed Emozioni emerse dall'Evento

Abbiamo intrapreso un percorso di ascolto attento e consapevole, raccogliendo e analizzando le parole che più ci hanno colpito durante questo evento. Parole che non si sono limitate a descrivere la realtà, ma che l'hanno plasmata nelle nostre menti e nei nostri cuori.

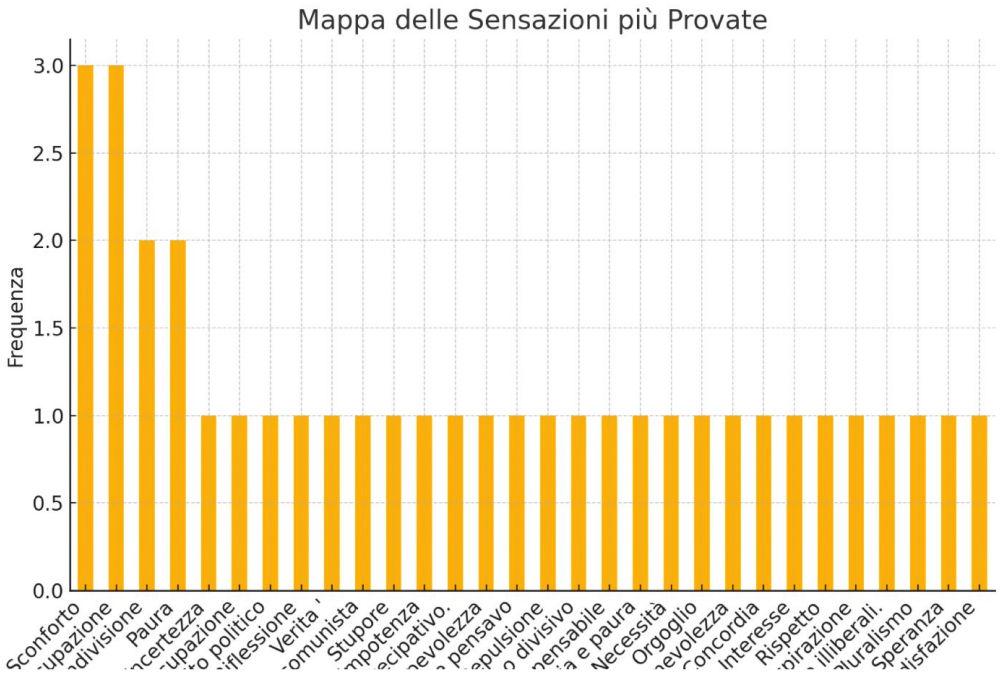
La domanda che ci siamo posti è semplice, ma profonda: che effetto ha su di noi il linguaggio che ascoltiamo?

Attraverso un'analisi attenta delle risposte raccolte, abbiamo costruito tre mappe significative, tre chiavi di lettura che ci permettono di comprendere il peso emotivo delle parole e il loro impatto sul nostro sentire collettivo.

1. La Mappa delle Sensazioni: le parole ci scuotono, ci confortano, ci sfidano

Abbiamo osservato che alcune espressioni hanno suscitato incertezza e inquietudine, mentre altre hanno evocato fiducia e speranza. Ciò che emerge con forza è che il linguaggio del dibattito pubblico non è mai neutro: può ispirare oppure ferire, può aprire possibilità oppure chiudere porte. La paura, il timore del futuro e la sensazione di precarietà sono stati sentimenti ricorrenti, ma accanto a essi si sono fatte strada anche emozioni più positive: il desiderio di cambiamento, la volontà di costruire e di dare voce alle proprie idee.

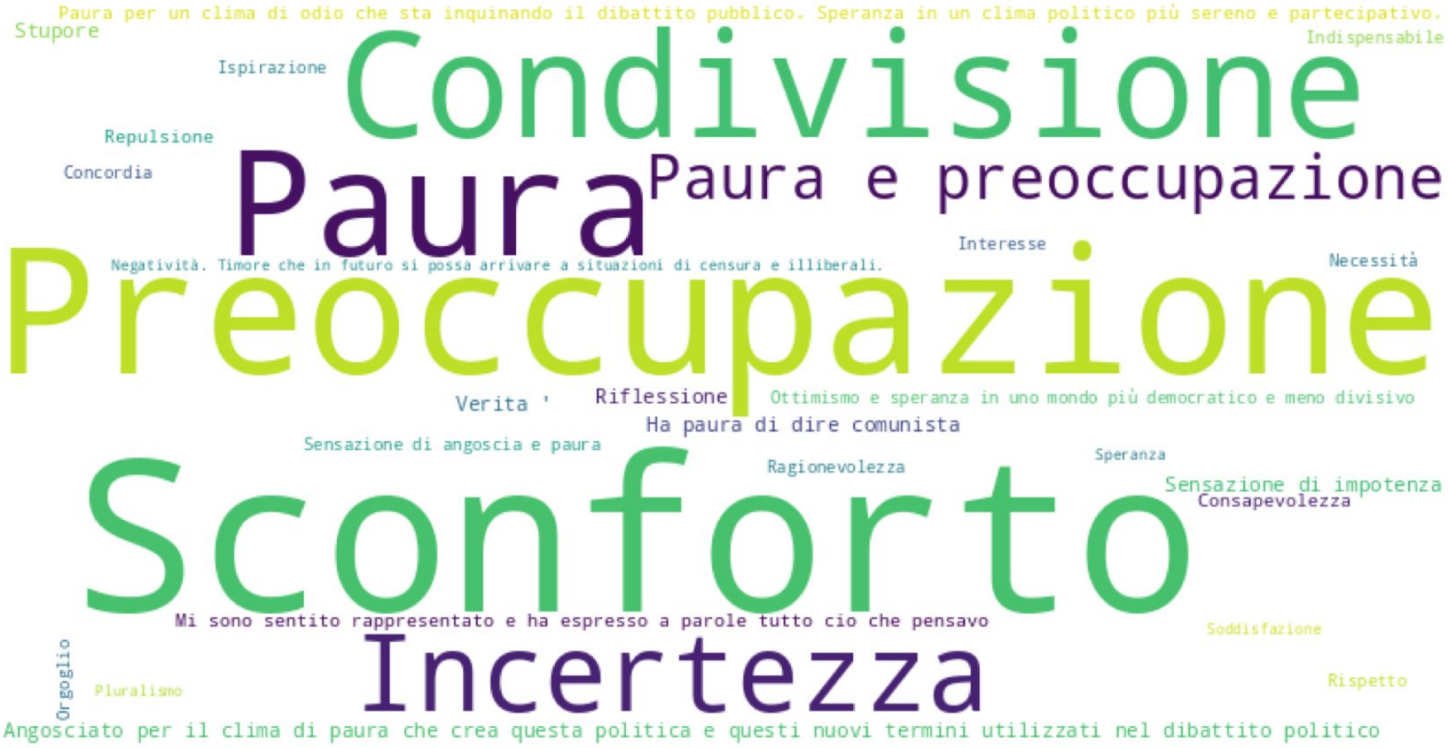
Mappa delle Sensazioni più Provate



2. La Rosa delle Emozioni: uno spettro ampio e sfaccettato

Se osserviamo la distribuzione delle emozioni, vediamo come rabbia, indignazione e frustrazione abbiano trovato spazio accanto a curiosità, interesse e voglia di confronto. Questo ci racconta qualcosa di importante: il dialogo non si esaurisce in una dicotomia tra accettazione e rifiuto, ma si articola in un intreccio di reazioni diverse, spesso contrastanti. Ed è proprio in questo intreccio che si gioca la possibilità di una comunicazione autentica, capace di andare oltre la superficie delle parole e di toccare il cuore del problema.

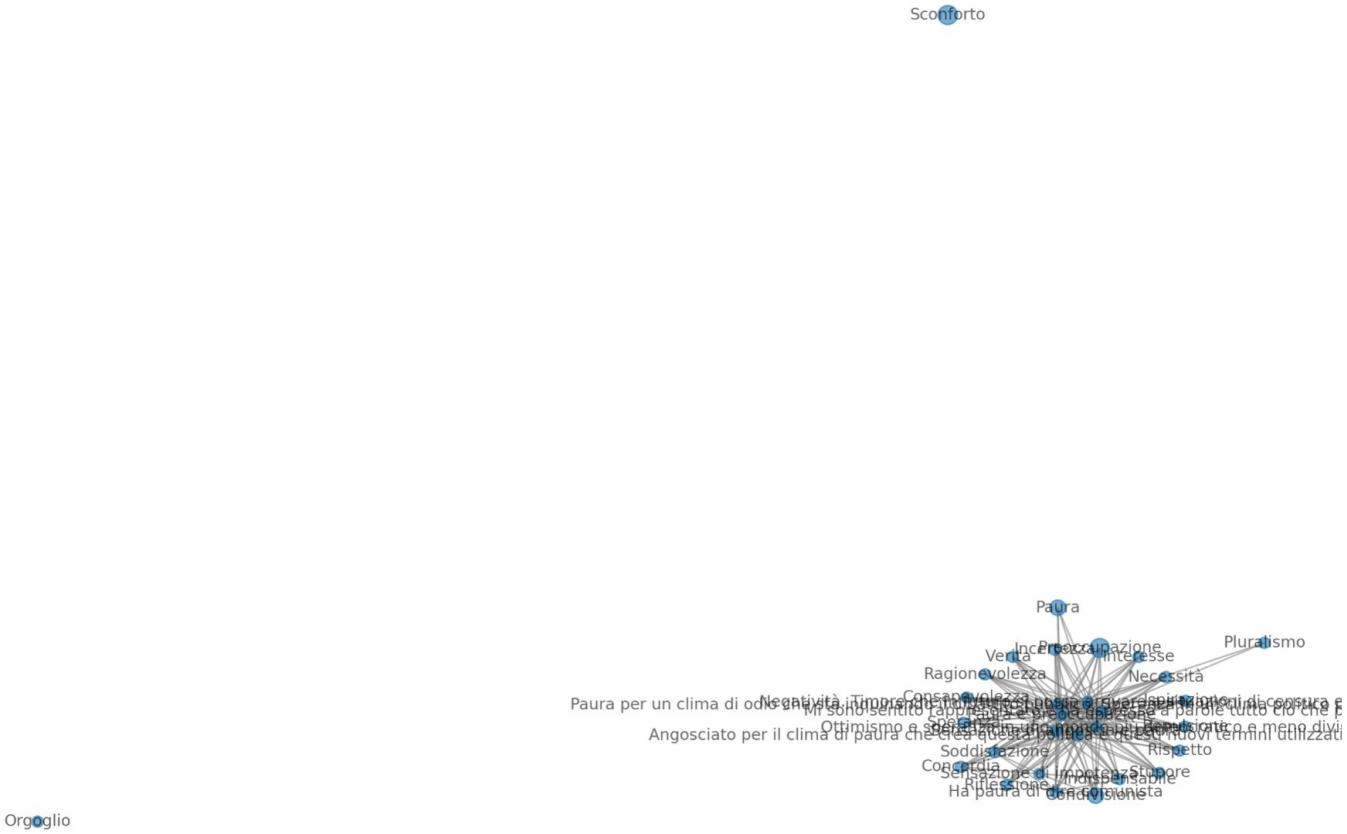
Rosa delle Emozioni



3. La Mappa Concettuale delle Emozioni: i legami tra parole e sentimenti

Un aspetto particolarmente interessante della nostra analisi è stata la possibilità di tracciare connessioni tra le parole ascoltate e le emozioni suscitate. Alcuni termini hanno diviso il pubblico, generando reazioni opposte, mentre altri hanno funzionato come ponti, unendo sensibilità diverse sotto un’unica esperienza condivisa. Questo ci insegna una lezione fondamentale: le parole possono essere strumenti di divisione o di costruzione, possono erigere muri o creare varchi. Sta a noi scegliere come utilizzarle.

Mappa Concettuale delle Emozioni



Governare il linguaggio per costruire un nuovo spazio di dialogo

Questo esperimento di ascolto attivo ci ha mostrato quanto sia potente il linguaggio che usiamo. Non si tratta solo di parole: ogni frase che pronunciamo ha una forza creativa, un’energia che genera un effetto nel mondo. Se vogliamo che il nostro confronto non si riduca a una sterile contrapposizione, ma diventi un autentico spazio di crescita, dobbiamo imparare a osservare le nostre parole e le nostre emozioni con attenzione.

Il potere della parola è il potere di dare forma alla realtà. Sta a noi decidere se vogliamo farlo con consapevolezza o lasciarlo accadere senza controllo.

PAROLE GUERRIERE
POMERIGGI POPOLARI
DENTRO LA POLITICA
Dialoghi sulle priorità del Paese
paroleguerriere.info

Alcune parole chiave hanno un impatto emotivo ricorrente:

Termini come “**cambiamento”** e “**futuro**” suscitano **emozioni contrastanti: da un lato speranza e curiosità, dall’altro incertezza e timore.**

Parole legate alla **sicurezza e all’identità** hanno generato sensazioni di protezione in alcuni e di restrizione o esclusione in altri.

Espressioni come “**potere”, “controllo” e “autorità”** hanno più spesso evocato emozioni negative come **frustrazione e rabbia,**

mentre termini più inclusivi come **“uguaglianza” e “diritti”** hanno suscitato **partecipazione ed entusiasmo.**

PAROLE GUERRIERE
POMERIGGI POPOLARI
DENTRO LA POLITICA
Dialoghi sulle priorità del Paese
paroleguerriere.info

Relazione tra fasce d’età, sesso ed emozioni provate

Under 25

- Maggiore apertura e curiosità nei confronti delle tematiche trattate.
- L’idea di cambiamento viene percepita come un’opportunità più che come una minaccia.
- Reazioni emozionali distribuite tra entusiasmo e preoccupazione, con meno sentimenti di frustrazione rispetto alle fasce più alte.

Relazione tra fasce d’età, sesso ed emozioni provate

25-35 anni

- La fascia che mostra la più ampia varietà di emozioni: si oscilla tra ottimismo e sfiducia.
- La parola “responsabilità” genera risposte più intense, con un’accentuata preoccupazione per il futuro lavorativo e sociale.
- L’incertezza economica e politica si riflette in un’alternanza tra speranza e frustrazione.

35-50 anni

- Maggiore attenzione al presente e agli effetti immediati delle scelte politiche e sociali.
- Sensazioni di preoccupazione e talvolta di rassegnazione emergono in risposta a parole chiave come “sicurezza” e “rischio”.
- Tuttavia, c’è anche una volontà di partecipazione attiva, con emozioni legate all’impegno e al dovere civico.

Relazione tra fasce d’età, sesso ed emozioni provate

50-65 anni

- Forte presenza di sentimenti di inquietudine e diffidenza verso il cambiamento.
- Le parole legate al passato e alla tradizione suscitano emozioni di nostalgia o senso di perdita.

Over 65

- Prevalenza di emozioni come preoccupazione e senso di esclusione.
- Più frequenti reazioni di sfiducia rispetto alle tematiche affrontate.

Differenze di genere

Donne

- **Maggiore diversificazione emotiva: più aperture all’empatia e alla speranza.**
- Parole legate a temi come diritti e uguaglianza evocano un coinvolgimento positivo e un senso di partecipazione.

Uomini

- **Tendenza a manifestare più spesso emozioni di frustrazione e sfiducia.**
- Maggiore reazione negativa a termini legati al controllo e all’autorità.